

Imposta
assolta

Proroga Efficacia Autorizzazione per l'esercizio della cava di calcare in

C\da "**Cugni**" nel Comune di **Sortino** (SR)

denominata "**Cugni – Royal Scavi**"

Ditta individuale: **Royal Scavi di Di Falco Lorenzo**

D.R.S. n. 1265/2026

Reg. N. 18/26-SR_271_P2

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA

UTILITA'

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

VISTO la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 04-04-1956, n.23, che detta Norme di Polizia Mineraria ed il Regolamento esecutivo approvato con D.P.R.S. 15-07-1958, n. 7 e successive modifiche;

VISTO il D.P.R.S. del 15/07/1958, n. 7 – "Regolamento di polizia Mineraria" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. del 09/04/1959, n. 128 e successive modifiche ed integrazioni – "Norme di Polizia delle Miniere e delle Cave";

VISTA la L.R. 09-12-1980, n.127 e successive modifiche ed integrazioni, che detta disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel

territorio della Regione Siciliana;

VISTO il D.Lgs. 25/11/1996 n. 624 “ Attuazione della direttiva 92/91 CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/1 CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee” e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 05.07.2004 n.10, art. 2 “Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti di cava”;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 - “Norme in Materia Ambientale” – così come modificato dal D.Lgs. n. 04 del 16/01/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;

VISTO il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011, aggiornato con “Intesa per la Legalità tra l’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le Prefetture dell’Isola”, approvata con D.A. Energia n. 19/GAB del 22/06/2020;

VISTO il D.lgs. 06/09/2011, n. 159 “codice delle leggi antimafia”;

VISTO il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 “Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2bis e ter, della L.R. 30/04/1991, n. 10 e ss.mm.ii.” per l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 “Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia”;

VISTO l’art. 83 della L.R. 07/05/2015, n. 9 con il quale viene stabilito che il canone di produzione è commisurato alla superficie dell’area di coltivazione

ed al volume di materiale autorizzato;

VISTA la Direttiva dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia in merito all'applicazione del codice antimafia (D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), prot. n. 27552 del 10/07/2014;

VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana, prot. n. 22280/334.11.2000 del 13/12/2000;

VISTA la nota n. 21277 del 16/05/2019 con la quale il Dirigente Generale pro-tempore, ha disposto che si può acconsentire alla proroga dell'efficacia dell'autorizzazione all'attività estrattiva per un periodo non superiore a un anno, rinnovabile ad istanza di parte;

VISTA la successiva nota prot. n. 35899 del 30/08/2019, con la quale è stata estesa l'applicazione della suddetta Disposizione n. 21277/2019 anche nel caso in cui l'istanza sia stata avanzata immediatamente dopo la scadenza del titolo minerario ed in prossimità dell'emissione della medesima Disposizione;

VISTO il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ecc.....”*;

VISTO il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell'incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 “Distretto Minerario di Catania” del Dipartimento regionale dell'Energia;

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 32, comma 2°, della L.R. 15/05/2013, n. 9 il Dirigente del Servizio 6 del Dipartimento dell'Energia espleta le funzioni di Ingegnere Capo del Distretto Minerario di Catania, ai sensi della normativa del settore;

VISTA la Deliberazione n. 253 del 04/09/2025 con la quale la Giunta Regionale ha conferito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 4, della Legge Regionale n. 10/2000, e successive modifiche e integrazioni, e dell'art. 11, comma 5, della legge regionale n. 20/2003, e successive modifiche e integrazioni, al dott. Carmelo Frittitta, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.P. Reg. n. 3937 del 10/09/2025 con il quale il Presidente della Regione, in virtù della delibera di Giunta Regionale n. 253 del 04/09/2025, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al dott. Carmelo Frittitta;

VISTO il D.D.G. n. 554 del 27/03/2026, di proroga dell'incarico a far data dal 1 aprile 2026 per la durata di tre mesi e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente, al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 "Distretto Minerario di Catania" del Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 con il quale è stato aggiornato il "*Piano Regionale dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidari di Pregio*";

VISTA la Legge Regionale 02/04/2024, n. 6, "*Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei*";

VISTO l'art. 22bis, comma 1, let. b) della legge regionale 02/04/2024, n. 6;

VISTO il provvedimento n. 02/10 del 24/06/2010 rilasciato dal dirigente del servizio pro-tempore del Distretto minerario di Catania, con la quale ha autorizzato la società Alfa 164 S.r.l. con sede legale in Ferla (SR), Via Di

Vittorio, n. 14, (P.IVA 01474570890), rappresentata dall'amministratore unico Sig. Caccamo Sebastiano nato a Ferla (SR) il 14/09/1957, ad esercire, per un periodo di anni 15, quindi scadenza il 23/06/2025, la cava di calcare convenzionalmente denominata "**Cugni – Alfa 164**" – SR_271, sita nella C.da Cugni territorio del **Comune di Sortino (SR)**, su terreni identificati catastalmente al foglio di mappa n. 18 del N.C.T. del Comune di Sortino (SR), nellea particelle catastale nn. 22 – 24 – 26 e 41 tutte partim, superficie in disponibilità di mq. 65.934; superficie destinata alla coltivazione mq. 48.095 circa; volumi estraibili pari a mc. 512.000;

VISTA l'istanza del **05/12/2024** assunta agli atti del Distretto Minerario di Catania al **prot. n. 38805** del **06/12/2024**, e quindi entro i termini previsti dalla L.R. 127/80, con la quale la società Alfa 164 S.r.l., chiede il rinnovo con ampliamento dell'autorizzazione per anni 15;

VISTO il **Decreto D.R.S. n. 874** del **07/04/2025 – Reg. n. 15/25-SR_271_S** di pari data, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., rilasciato alla ditta individuale "**Royal Scavi di Di Falco Lorenzo**" (P.Iva 02053240897), con sede legale in Carlentini (SR), via Napoli n. 9, rappresentata legalmente dal titolare dell'omonima ditta Sig. Di Falco Lorenzo nato a

residente in _____ di autorizzazione al subingresso nella titolarietà dell'autorizzazione **n. 02/10** del **24/06/2010**, relativa all'esercizio dell'attività estrattiva della cava di calcare sita in c.da Cugni del **Comune di Sortino (SR)**, da adesso rinominata "**Cugni - Royal Scavi**", su terreni identificati catastalmente al foglio di mappa n. 18 del N.C.T. del Comune di Sortino (SR), nelle particelle catastali nn. 22 – 24 – 26 e 100

(ex41) tutte partim;

VISTA l'istanza n. 3708 acquisita al prot. DRA dell'ARTA – Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali ” al n. 29536 del 07 maggio 2025 e successiva nota di perfezionamento procedura (prot. DRA n. 30196 del 09 maggio 2025), con la quale il titolare della Ditta Royal Scavi (Codice Fiscale / Partita IVA: 02053240897), con sede legale in Via Napoli n.9 fraz. Pedagaggi Carlentini (SR) ha chiesto, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per il “Progetto di rinnovo autorizzativo con ampliamento volumetrico della cava di calcare denominata convenzionalmente “Cugni - Royal Scavi” in territorio del comune di Sortino (SR). Autorizzazione n. 2/10 del 24/06/2010 scadenza 23/06/2025, piano cave d.a. n°57 Gab del 31/10/2023, l'area di cava rientra **nell'area di secondo livello SR02.II**, ed identificata **Cod. SR_271**” ed ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali del medesimo Assessorato lo studio preliminare ambientale e la documentazione tecnica progettuale – **codice proc. 3861**;

VISTO il provvedimento (Reg. n. 22/25_SR_271_P1) - **D.R.S. Rep. n. 1424/2025** del **18/06/2025** con il quale il Distretto Minerario di Catania ha autorizzato la proroga dell'efficacia dell'autorizzazione (P.E.A.) **n. 02/10** del **24/06/2010**, fino alla data del 23/06/2026;

VISTA l'istanza del **31/03/2026** assunta agli atti di questo Ufficio al **prot. n. 14538** del **20/04/2026**, con la quale il Sig. Di Falco Lorenzo nato a

in qualità di titolare della ditta individuale **“Royal Scavi di Di Falco Lorenzo”** (P.Iva 02053240897), con sede legale in

Carlentini (SR), via Napoli n. 9, nelle more che si concluda procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per il “Progetto di rinnovo autorizzativo con ampliamento volumetrico della cava di calcare denominata convenzionalmente “Cugni - Royal Scavi” in territorio del comune di Sortino (SR), per 15 anni, dell’autorizzazione all’esercizio della cava di che trattasi, di cui la documentazione e gli elaborati progettuali sono consultabili nel Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali dell’ARTA con il codice di procedura 3861, non avendo completato il piano di coltivazione assentito, ha chiesto una ulteriore Proroga Efficacia Autorizzazione (P.E.A.) per la cava di calcare di che trattasi, per **1 anno**, ai sensi e per gli effetti dell’art. 22bis, comma 1, let. b) della L. R. 09/12/1980, n. 127 e ss.mm.ii., introdotto dalla legge regionale 02/04/2024, n. 6, al fine di potere proseguire l’attività lavorativa ed estrattiva nella cava in argomento, oltre il termine di scadenza della sopra detta autorizzazione, in relazione esclusivamente alle previsioni di cui al progetto attualmente autorizzato, al fine di scongiurare la interruzione della attività estrattiva, allegando le seguenti dichiarazioni sostitutive:

- ✓ Dichiarazione di disponibilità dell’area di cava;
- ✓ Dichiarazione a firma del Sig. Di Falco e del progettista Dott. Geol. Sebastiano Spinoso in relazione ai vincoli insistenti sull’area di cava, il cui regime risulta invariato;
- ✓ Relazione tecnica attestante la situazione attuale del piano di coltivazione;
- ✓ La dichiarazione di atto di notorietà del Sig. Di Falco Lorenzo in qualità di titolare della ditta individuale “**Royal Scavi di Di Falco Lorenzo**”, ai sensi e per gli effetti dell’art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, “di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto

Minerario di Catania – deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata”;

✓ Le planimetrie generali, a curve di livello della situazione attuale a scala 1:2.000 e sezioni topografiche dello stato di fatto, longitudinali e trasversali, nel senso della massima pendenza a scala 1:1.000;

✓ il crono programma dei lavori previsti nel corso del periodo di proroga.

VISTA la nota distrettuale **prot. n. 21265** del **08/06/2026**, con la quale questo Ufficio chiede alla società esercente di integrare la documentazione necessaria per concludere l’istruttoria;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dalla società proponente e assunta agli atti di questo Distretto Minerario di Catania al prot. n. 23187 del 22/06/2026, che di seguito si riporta:

✓ il versamento effettuato con pagoPA del 16/06/2026 intestato alla Regione Siciliana, con la quale la ditta individuale “Royal Scavi di Di Falco Lorenzo” ha attestato l’avvenuto pagamento della somma di € 180,76 (centottanta/76), a titolo di “Tassa di Concessione Governativa Regionale”, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24; n. 3 marche da bollo da 16,00 €.

VISTA la Polizza fideiussoria stipulata dalla ditta Royal Scavi di Di Falco Lorenzo con CATTOLICA Assicurazioni n. 732440861 del 28/03/2025, per una somma garantita di €. 8.236,31, dal 27/03/2025 al 27/03/2032, per le opere di recupero ambientale della cava;

VISTO il “Piano Regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio” pubblicato sulla G.U.R.S. n. 48 del 17/11/2023 aggiornato con D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023, da cui si evince che l’area di cava rientra

nell'area di secondo livello SR02.II, ed identificata Cod. SR_271;

RITENUTO di poter accogliere la richiesta del proponente del 31/03/2026 in quanto, il procedimento preliminare della procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., propedeutico al rilascio del rinnovo e ampliamento dell'autorizzazione, non è stato completato dall'Amministrazione competente, codice di procedura n. 3861;

VISTI i titoli di disponibilità;

VISTO il Patto di Integrità sottoscritto dalla ditta esercente e dal Dirigente del Servizio 6;

VISTO il rapporto sulla visita eseguita sui luoghi di cava redatto dal Funzionario Direttivo, registrato in data 24/06/2026 al n. 30/26 del registro di repertorio;

CONSIDERATO che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione della "*White_List*", le disposizioni di cui all'art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia;

CONSIDERATO che la ditta individuale **Royal Scavi di Di Falco Lorenzo** risulta regolarmente iscritta nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d'infiltrazione mafiosa – art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 – D.P.C.M. 18 aprile 2013 – della Prefettura di Siracusa, giusto nota della medesima Prefettura prot. n.42957 del 27/05/2026 ;

CONSIDERATO che allo stato attuale è stato coltivato un volume inferiore a quello autorizzato e che fino alla data odierna non esistono ostacoli alla

prosecuzione dell'attività di cava;

CONSIDERATO che l'interruzione dell'attività di cava, dovuta dalla scadenza dell'autorizzazione, creerebbe un danno irreversibile alla Società, per motivi non ad essa attribuibili, con gravi ripercussioni sul piano economico ed occupazionale;

CONSIDERATO che la ditta individuale è in possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica;

RITENUTO che vi siano sufficienti elementi a supporto della richiesta, anche nella considerazione che il programma degli interventi da realizzare non dovranno determinare un aumento dei volumi estrattivi già autorizzati;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1, comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che possano considerarsi sufficienti gli elementi tutti forniti ai fini dell'accoglimento della richiesta formulata dalla Società proponente e che, pertanto, possa concedersi una ulteriore (P.E.A.) proroga dell'efficacia "dell'autorizzazione n. 02/10 del 24/06/2010, scaduta il 23/06/2025, relativamente ad un periodo di dodici mesi, in prosecuzione dalla data di scadenza dell'ultima PEA fissata in data 23/06/2026;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di

legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

DECRETA

Art. 1

Per quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22bis, comma 2, let. b) della L. R. 09/12/1980, n. 127 e ss.mm.ii., introdotto dall'art. 7 della L.R. 6/2024, è prorogata fino alla data del **23/06/2027** il termine **dell'efficacia dell'autorizzazione (P.E.A.)**, relativa al **provvedimento** originario **n. 02/10 del 24/06/2010 scaduta il 23/06/2025**, al fine di consentire la prosecuzione dell'attività estrattiva della **cava di calcare** sita in **c.da Cugni del Comune di Sortino (SR)**, denominata **"Cugni - Royal Scavi"**, su terreni identificati catastalmente al foglio di mappa **n. 18** del N.C.T. del Comune di Sortino (SR), nelle particelle catastali **nn. 22 – 24 – 26 e 100 (ex41) tutte partim**, alla ditta esercente **"Royal Scavi di Di Falco Lorenzo"** (P.Iva 02053240897), con sede legale in Carlentini (SR), via Napoli n. 9, rappresentata legalmente dal titolare dell'omonima ditta Sig. Di Falco Lorenzo nato a _____, residente in _____

Art. 2

La presente proroga viene concessa nelle more del rilascio della verifica di assoggettabilità alla V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e, comunque, i volumi di materiale di cava estratti durante la vigenza della PEA, dovranno essere scomputati dal programma di coltivazione del progetto di rinnovo. Su richiesta di questo Ufficio, a conclusione del procedimento istruttorio di rinnovo dell'autorizzazione,

l'esercente di cava dovrà presentare la rimodulazione del programma lavori del progetto di rinnovo, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, specificando i volumi residuali di estrazione allo status quo e la previsione della durata dell'autorizzazione in funzione dei volumi estratti.

Art. 3

La Società esercente è tenuta a rispettare tutti gli obblighi derivanti dall'autorizzazione n. 02/10 del 24/06/2010, che fanno parte integrante della presente autorizzazione, pena la decadenza di questo provvedimento; analogamente si procederà con la decadenza nel caso in cui la società esercente non dovesse conseguire il parere ambientale.

Art. 4

Dovrà regolarizzare la contribuzione dei periodi di rilascio della P.E.A., in ordine ai pagamenti afferenti i canoni di produzione relativamente ai mesi successivi allo stesso rilascio della P.E.A..

Art. 5

Ad ottemperare con la massima urgenza quanto dovesse essere richiesto dagli Enti preposti al rilascio della certificazione del V.I.A.-V.A.S.;

Art. 6

La società è tenuta a presentare entro il mese di gennaio il programma annuale dei lavori conforme al progetto di coltivazione approvato nonché, ai sensi dell'art. 15, comma 1ter della L.R. n. 06/2024, che modifica l'art. 12 della L.R. n. 9 del 15/05/2013 e ss.mm.ii., la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla produzione di materiale estratto dal banco nell'anno precedente, pena la sospensione dei lavori di cava;

Art. 7

L'Ingegnere Capo, in qualunque momento può disporre la decadenza, in autotutela, della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni interdittive dal Prefetto, di cui all'art. 84, comma 3° del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii., o nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui al Protocollo di legalità nei confronti della Regione Siciliana – Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, accettati e sottoscritti nell'intesa per la legalità o non vengano adempiute le prescrizioni di cui al presente Decreto.

Art. 8

Il presente decreto sarà notificato alla ditta individuale **Royal Scavi di Di Falco Lorenzo** e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Art. 9

Si fa riserva di eseguire, durante il periodo di vigenza della proroga dell'efficacia dell'autorizzazione della cava "*de qua*", sopralluoghi per gli accertamenti di competenza.

Art. 10

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Catania, data del protocollo

Il Funzionario

(Geom. Giovanni Tamburini)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2, del D.Ls. n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio 6

(Dott. Michele MESSINA)